comune di
PRATO
Codice Fiscale: **84006890481**

Progetto:
Palestra della succursale della scuola E.Fermi, via Corsani

Intervento:
Risanamento conservativo della copertura, manutenzione infissi e rinnovo spogliatoi

Fase: ESECUTIVO

Servizio	**PR - Lavori Pubblici e Mobilità**
Dirigente del Servizio	**ing. Maria Teresa CAROSELLA**
Unità Operativa Complessa	**Gestione Diagnostica e Manutentiva degli Immobili Comunali**
Responsabile Unico del Procedimento	**ing. Iuri BALDI**

Progettisti

Progettista opere architettoniche
arch. Lorenzo MARRA

Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione
arch. Lorenzo MARRA

FASCICOLO DEL FABBRICATO

ALLEGATO L

Spazio riservato agli uffici:

© Copyright Comune di Prato - Servizio Lavori Pubblici e Mobilità
è vietata la riproduzione anche parziale del documento

data: Novembre 2019

Il fascicolo dell'opera è redatto a cura del Coordinatore in Fase di Progetto ed è eventualmente modificato nella fase esecutiva, in funzione dell'evoluzione dei lavori. L'aggiornamento del fascicolo è a cura del committente, in seguito alle modifiche intervenute in un'opera durante il corso della propria esistenza.

Il fascicolo comprende tre capitoli:
CAPITOLO I: la descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti;
CAPITOLO II: l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché gli interventi successivi già previsti o programmati.
CAPITOLO III: I riferimenti alla documentazione di supporto esistente.

Il committente è l'ultimo destinatario e quindi responsabile della tenuta, aggiornamento e verifica delle disposizioni contenute.

CAPITOLO I
MODALITA' PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

Scheda I: Descrizione sintetica dell'opera ed individuazione dei soggetti interessati

Descrizione sintetica dell'opera

I lavori che saranno svolti hanno il risanamento conservativo della palestra della succursale Enrico Fermi di via Corsani.

Le operazioni possono essere riassunte nelle seguenti categorie di lavori:

- Allestimento e dismissione del cantiere;
- Rimozione guaina bituminosa copertura palestra e lattonerie;
- Fornitura e posa in opera di nuovo strato impermeabilizzante e sua finitura;
- Recupero corticale superfici esterne travate Vierendeel;
- Fornitura e posa in opera nuovi elementi in lattoneria e sigillature;
- Asportazione degli strati ammalorati e preparazione dei fondi da tinteggiare;
- Tinteggiatura soffitti palestra;
- Smontaggi, demolizioni e smaltimenti spogliatoi;
- Schemature nuovi impianti spogliatoi;
- Fornitura e posa in opera di pavimenti e rivestimenti spogliatoi;
- Tinteggiatura spogliatoi;
- Fornitura e posa in opera di pavimenti e rivestimenti spogliatoi;
- Tinteggiatura spogliatoi;
- Fornitura e posa in opera di sanitari;
- Fornitura e posa in opera di porte interne.

Durata effettiva dei lavori	
Inizio lavori: 17/02/2020 (presunta)	Durata dei lavori: 30 gg

Indirizzo del cantiere		
via/piazza: Via Corsani		
CAP: 59100	Città: Prato	Provincia: PO

COMMITTENTE

COMUNE DI PRATO – SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'

Responsabile del procedimento e Responsabile dei Lavori		
Ing. Iuri Baldi – Comune di Prato – i.baldi@comune.prato.it		
Piazza Mercatale 31	Città: Prato	05741836605

Progettista Architettonico – Direttore dei Lavori		
Arch. Lorenzo Marra – Comune di Prato – l.marra@comune.prato.it		
Piazza Mercatale 31	Città: Prato	05741835610

Progettista impianti elettrici – Direttore operativo		
P.i. Fabio Rinaldi – fabiorinaldi21@virgilio.it		
Via del Brennero 258	Città: Lucca	3296827297

Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione		
Arch. Lorenzo Marra – Comune di Prato – l.marra@comune.prato.it		
Piazza Mercatale 31	Città: Prato	05741835610

Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione		

IMPRESE E LAVORATORI AUTONOMI

Imprese selezionate

Ragione sociale					
Sede Legale					
Città		Tel		P.IVA	

Ragione sociale					
Sede Legale					
Città		Tel		P.IVA	

Ragione sociale					
Sede Legale					
Città		Tel		P.IVA	

Ragione sociale					
Sede Legale					
Città		Tel		P.IVA	

Ragione sociale					
Sede Legale					
Città		Tel		P.IVA	

Ragione sociale					
Sede Legale					
Città		Tel		P.IVA	

Ragione sociale					
Sede Legale					
Città		Tel		P.IVA	

Ragione sociale					
Sede Legale					
Città		Tel		P.IVA	

Ragione sociale					
Sede Legale					
Città		Tel		P.IVA	

Ragione sociale					
Sede Legale					
Città		Tel		P.IVA	

Ragione sociale					
Sede Legale					
Città		Tel		P.IVA	

CAPITOLO II
INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI, DELLE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE IN DOTAZIONE DELL'OPERA E DI QUELLE AUSILIARIE

Schede II-1: Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	*Oggetto della manutenzione:*	*Tipologia dei lavori:*
SCHEDA II-1-01	Impianti	Manutenzione ordinaria

Tipo di intervento	***Rischi individuati***
L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza ed utilizzando le apposite schede predisposte per gli impianti elettrici e di protezione contro le scariche atmosferiche). Al termine delle operazioni di manutenzione dovrà essere garantito il mantenimento dell'ordine e della pulizia dei luoghi di lavoro. La manodopera impiegata per le operazioni di manutenzioni dovrà essere specializzata.	• Elettrocuzione da utensili e da impianto • Scivolamento e caduta in piano • Scoppi • Caduta dall'alto durante le operazioni di manutenzione delle lampade

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	**Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:**	**Misure preventive e protettive Ausiliarie:**
Accessi al luogo di lavoro	Nessuna	Recintare area di lavoro ed interdire l'accesso alle persone non addette. Misure preventive ausiliarie: per l'accesso ai punti in quota, l'operatore deve dotarsi di attrezzature a norma con regolare parapetti protettivi, quali trabattelli e ponti mobili comunque corredati di libretto e montati secondo le indicazioni del costruttore.
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Nessuna	Divieto di fumare durante tutte le operazioni di manutenzione svolte al chiuso e, comunque, qualora ricorra il rischio di incendio.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220V protette da differenziale magneto-termico Impianto di alimentazione acqua intercettabile. Impianto di alimentazione del combustibile intercettabile.	Fare uso di soli utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento, evitare di lasciare i cavi elettrici e le prolunghe a terra sulle aree di passaggio o transito. Disattivare la corrente per interventi su parti in tensione, accertandosi sempre che non venga riattivata da terzi mediante utilizzo di cartelli monitori o provvedendo alla chiusura del quadro con chiave.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Nessuna	La movimentazione manuale dei carichi dovrà avvenire secondo le tecniche adeguate. Carichi gravosi dovranno essere sollevati da almeno due persone, formate e informate sulle tecniche ergonomiche. Fare uso di mezzi meccanici se necessario.

Approvvigionamento e movimentazione attrezzature	Nessuna	La movimentazione manuale dei carichi dovrà avvenire secondo le tecniche adeguate. Carichi gravosi dovranno essere sollevati da almeno due persone, formate e informate sulle tecniche ergonomiche. Fare uso di mezzi meccanici se necessario.
Igiene sul lavoro	Nessuna	Indossare abiti da lavoro
Utilizzo di prodotti pericolosi	Nessuna	In caso di necessità di utilizzo di additivi nocivi per la pulizia, prendere sempre visione delle specifiche schede di sicurezza del prodotto prima di maneggiarlo.
Interferenze e protezione di terzi	Nessuna	Segnaletica di sicurezza. Il cantiere deve essere organizzato evitando interferenze con le attività lavorative presenti, in particolare modo con le attività didattiche.

Tavole allegate:	Consultare gli elaborati dei progetti impiantistici.

Schede II-2: Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Codice scheda:	*Oggetto della manutenzione:*	*Tipologia dei lavori:*
SCHEDA II-2-…..		

Tipo di intervento	*Rischi individuati*
…… …… …… …… …… ……	• …… • …… • …… • …… • …… • ……

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro:

Punti critici:	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera:	Misure preventive e protettive Ausiliarie:
Accessi al luogo di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		.
Utilizzo di prodotti pericolosi		
Interferenze e protezione di terzi		

Tavole allegate:	

SCHEDA DI MANUTENZIONE ORDINARIA QUADRI ELETTRICI (EL02)

Data verifica:	
Denominazione:	Collocazione:
Tipologia:	Note:

VOCE	ATTIVITÀ DA ESEGUIRE	FREQUENZA (MESI)	ESITO	NOTE
1	**Carpenteria**			
1a	Verificare scomparto per scomparto l'eventuale presenza di corpi estranei o tracce animali all'interno del quadro	6		
1b	Pulizia e rimozione di polvere, muffe, tracce di condensa od ossidazione all'interno del quadro	6		
1c	Verificare il corretto funzionamento delle porte,delle relative chiusure e dell'eventuale blocco porta	6		
1d	Controllare la tenuta delle guarnizioni, lo stato degli elementi di tenuta (passacavi, pressa tubi), l'efficienza e solidità degli elementi di chiusura di fori e feritoie	6		
1e	Controllare il serraggio di viti e bulloni di tutti gli elementi assemblati con chiave dinamometrica	6		
1f	Verificare il corretto collegamento equipotenziale degli elementi del quadro che sono classificabili come masse	6		
1g	Controllare lo stato della verniciatura e la pulizia delle superfici interne ed esterne	6		
2	**Barrature**			
2a	Pulizia delle barrature	6		

2b	Controllare mediante multimetro con tensione di prova di 500 Voc,la resistenza di isolamento verso massa, che deve essere maggiore di 1kΩxV (es. 400 V – R≥400 kΩ)	6		
2c	Controllare il serraggio di viti e bulloni delle barrature comprensive di tutti gli elementi assemblati e tutti i collegamenti, applicando la coppia massima secondo la tabella e i dati forniti dal costruttore	6		
2d	Verificare la continuità elettrica	6		
2e	Verificare le condizioni e l'integrità degli isolatori di supporto delle barrature (assenza di fessurazioni e tracce di scariche superficiali)	6		
3	**Interruttori**			
3a	Pulizia degli interruttori	6		
3b	Verifica della rispondenza del quadro alla documentazione a corredo per individuare eventuali modifiche. Verificare che il bilancio termico dell'equipaggiamento sia all'interno dei parametri imposti dal Costruttore	6		
3c	Verificare la correttezza della taratura delle protezioni contro i sovraccarichi ed i cortocircuiti	6		
3d	*Interruttori estraibili o sezionabili*: verificare il funzionamento nelle varie posizioni	6		
3e	*Interruttori differenziali*: verificare tramite tasto di prova i differenziali presenti sul quadro	3		
3f	*Interruttori con fusibili*: verificare l'assenza di fenomeni di surriscaldamento sui punti di contatto	6		
3g	Verificare il corretto funzionamento degli interblocchi elettrici e meccanici	6		
3h	Verificare il corretto funzionamento degli accessori interni agli interruttori (bobine,ausiliari, comandi, ecc.)	6		

3i	Verificare il corretto funzionamento dei motori di carica molle	6		
4	**Morsettiere**			
4a	Pulizia delle morsettiere	6		
4b	Controllare lo stato delle viti di tutti gli elementi di connessione e fissaggio, per accertare eventuali connessioni lente (scintillio o archi), ossidazioni o bruciature, applicando la coppia massima secondo la tabella allegata	6		
4c	Controllare lo stato delle siglature, verificandone la presenza, leggibilità e correttezza	6		
4d	Controllare mediante multimetro con tensione di prova di 500 Voc, la resistenza di isolamento tra fase e fase e verso massa	6		
4e	Controllare il serraggio dei vari collegamenti al conduttore di protezione	6		
5	**Accessori – Apparecchi vari (Relè – Schede elettroniche – PLC – SPD)**			
5a	Pulizia degli accessori e apparecchi vari	6		
5b	Eseguire i controlli prescritti dalle case costruttrici dei vari apparecchi	6		
5c	Verificare il complesso dei circuiti ausiliari e di controllo (serraggio morsetti, numerazione conduttori, integrità dei fusibili, ecc.)	6		
5d	Controllare la funzionalità delle lampade di segnalazione	6,		
5e	Controllare lo stato dei contatti dei relè di comando (ausiliari e di potenza)	6		
5f	Verificare lo stato dei fusibili per quanto riguarda la correttezza dell'impiego (tipologia, corrente, tenuta al corto), del fermo serraggio dell'elemento di ritenuta, dell'assenza di fenomeni di surriscaldamento nei punti di contatto	6		

5g	Verificare il funzionamento degli accessori interni (SPD, illuminazione, presa di servizio, ecc.)	6		
6	**Controlli generali**			
6a	Verifica della presenza della targa generale del quadro, recante le indicazioni necessarie per l'identificazione	12		
6b	Controllare che tutti i componenti siano identificati e che le codifiche corrispondano a quelle degli schemi	12		
6c	Verifica delle condizioni generali del locale e dell'area circostante il quadro (presenza dei materiali non pertinenti e ostacoli all'accesso al quadro, ecc…)	12		
6d	Verifica dell'esistenza delle targhe e cartelli di segnalazione richiesti dalle normative	12		
6e	Verifica funzionamento di eventuali apparecchiature di ventilazione e/o raffrescamento (ventilatori, termostati, ecc)	12		
6f	Eventuale ripristino di vasellina neutra nei contatti elettrici	12		
6g	Esame a vista e controllo del grado di protezione	12		
7	**Strumentazione**			
7a	Verifica strumentazione e segnalazioni (voltmetri, amperometri, ecc..)	12		
7b	Controllo dell'integrità dei fusibili posti a monte dei circuiti volumetrici	12		
7c	Controllare la tensione di alimentazione degli strumenti digitali	12		
7d	Controllare il serraggio dei conduttori e della barre nei punti di allacciamento agli interruttori	12		
7e	Verificare il corretto funzionamento degli interruttori differenziali con strumento di prova e report dei tempi d'intervento	12		

7f *	Verifica delle temperature interne al quadro e di quelle raggiunte dai componenti critici (Indagine Termografica)	12		

SCHEDA DI MANUTENZIONE ORDINARIA ILLUMINAZIONE NORMALE ED FM (EL04)

Denominazione apparecchio illuminazione:	
Collocazione:	Costruttore:
Tipologia:	Data istallazione:
Data cambio lampade:	Tipo lampada montata:

VOCE	ATTIVITÀ DA ESEGUIRE	FREQUENZA (MESI)	ESITO	NOTE
1	**Visita di manutenzione per controllo stato delle lampade** (interne, esterne e di emergenza)	6 mesi		
2	**Lista delle verifiche e operazioni da eseguire quando necessario (a cambio lampada)** - Verifica dell'esistenza della targa dell'apparecchiatura recante le caratteristiche tecniche essenziali - Controllo del regolare funzionamento dell'apparecchio (emissione luminosa di buon livello ed assenza di eventuale ronzìo o sfarfallìo) - Pulire accuratamente, internamente ed esternamente, mediante lavaggio con acqua fresca e detergente per superfici lisce, lo schermo diffusore, evitando l'uso di prodotti o panni abrasivi. Togliere l'eccesso di acqua con un panno asciutto e pulito e lasciar completare l'asciugatura in ambiente fresco ed asciutto - Pulire l'esterno del corpo illuminante mediante. Lasciare asciugare ed eventualmente passare nuovamente un panno morbido ed asciutto sulla superficie - Pulire l'interno dell'apparecchio provvedendo all'aspirazione delle polveri mediante apposita macchina con testina dotata di spazzola e setole lunghe, oppure mediante pennello a pelo lungo naturale. In alternativa soffiare con aria compressa secca previa spazzolatura con pennello a pelo lungo naturale - Controllare la tenuta delle guarnizioni, lo stato degli elementi di tenuta (passacavi, pressacavi, ecc…), l'efficienza e solidità degli elementi di chiusura di fori e feritoie - Verificare la tenuta dei fissaggi degli apparecchi e delle vie cavi connesse - Verificare le condizioni dei cablaggi, dei portalampada e dei conduttori di alimentazione, in particolare per quanto riguarda l'assenza di fenomeni di surriscaldamento con conseguente bruciatura o incrudimento degli isolanti - Verificare la solidità del fissaggio dei collegamenti	a chiamata		

	- Verificare l'efficacia del serraggio dei conduttori nei morsetti, controllando che non vi siano fili elementari dei conduttori non introdotti nell'alveolo del morsetto di alloggio, terminali danneggiati o conduttori parzialmente tranciati - Controllare il serraggio dei morsetti di connessione e l'efficacia dei collegamenti al conduttore di protezione - Controllo dell'integrità dei fusibili (nel caso di mancata accensione della lampada) - Sostituire l'elemento guasto al fine del funzionamento dell'apparecchio illuminante (lampada, alimentatore, starter, ecc…) e se non risulta conveniente sostituire l'intero apparecchio (in accordo con la direzione lavori)			

SCHEDA DI MANUTENZIONE ORDINARIA ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA (EL05)

Denominazione apparecchio illuminazione:	
Collocazione:	Costruttore:
Tipologia:attacco:	Data istallazione:
Data cambio lampade:	Tipo lampada montata:

VOCE	ATTIVITÀ DA ESEGUIRE	FREQUENZA (MESI)	ESITO	NOTE
1	Verifica della regolare accensione dell'eventuale gruppo autonomo di emergenza e/o di sicurezza al mancare dell'alimentazione normale	6		
2	Pulizia interna ed esterna dello schermo e dell'apparecchio	6		
3	Controllo sull'efficienza dei corpi illuminanti di sicurezza con la scarica pari ad un quarto dell'autonomia degli accumulatori e loro successiva ricarica ed eventuale sostituzione	6		
4	Verifica a vista dello stato dell'apparecchio e dei componenti	6		
5	Controllo sull'efficienza dei corpi illuminanti di sicurezza con la scarica completa degli accumulatori e loro successiva ricarica	12		
6	Verifica dello stato dei conduttori compresi i conduttori di alimentazione	12		
7	Sostituzione delle lampade se hanno superato il periodo di vita previsto	12		
8	Verifica della eventuale ossidazione e segni di surriscaldamento dei morsetti	12		
9	Verifica del serraggio delle viti della morsettiera arrivo e partenza linee	12		
10	Per le lampade presenti nelle cabine elettriche e negli ascensori, se la batteria ha raggiunto il ciclo di vita previsto (circa 3-4 anni per batterie al Pb e 6-7 per quelle al Ni-Cd), verificare i dati del costruttore e sostituire l'intero accumulatore	12		
11	Verifica del serraggio di tutte le connessioni	24		
12	Verifica delle continuità elettrica del conduttore di protezione	24		

SCHEDA DI MANUTENZIONE ORDINARIA ILLUMINAZIONE ESTERNA (EL06)

Denominazione apparecchio illuminazione:	
Collocazione:	Costruttore:
Tipologia:	Data istallazione:
Data cambio lampade:	Tipo lampada montata:

VOCE	ATTIVITÀ DA ESEGUIRE	FREQUENZA (MESI)	ESITO	NOTE
1	Controllo integrità cassette di derivazione ed eventuale serraggio/ingrassaggio di morsetti e giunzioni	12		
2	Verifica integrità e fissaggio tubazioni	12		
3	Pulizia schermi corpi illuminanti e dei pozzetti di derivazione	12		
4	Verifica dispositivi di comando e regolazione illuminazione esterna (orologi , crepuscolari , ecc…)	6		
5	Sostituzione dei componenti e/o lampada guasta	Quando necessario		

SCHEDA DI MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTO DI TERRA E SCARICHE ATMOSFERICHE (EL07)

Impianto di terra:	
Collocazione:	Costruttore:
Tipologia:	Data verifica:

VOCE	ATTIVITÀ DA ESEGUIRE	FREQUENZA (MESI)	ESITO	NOTE
1	Eseguire un controllo visivo per verificare l'integrità dell'impianto	12		
2	Verificare il serraggio delle connessioni nei punti accessibili (proteggere con grasso di vaselina o grasso neutro)	12		
3	Rifare le connessioni che presentano segni di deterioramento, corrosione e ossidazione delle parti in contatto	12		
4	Misurare la continuità fra il collettore di terra principale e tutte le masse, masse estranee, barrature di terra dei quadri, annotando eventuali anomalie	12		
5	Misurare la continuità fra il collettore di terra principale ed, a campione, i conduttori di protezione dei circuiti terminali	12		
6	Provvedere alla misura della resistenza di terra e dell'impedenza dell'anello di guasto in impianti con sistema elettrico TN e riportare la misura (misura effettuata da ente o società abilitato)	24		

Scheda II-3: Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificare la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda:	SCHEDA II-3

Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità interventi	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità controlli	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Rif. scheda II:
Impianti elettrici	6 mesi	Da realizzarsi durante l'intervento di messa in opera di tutto l'impianto elettrico.	Prese elettriche 220V protette da differenziale magneto-termico	Verifica stato di conservazione delle prese	1 anno	Ordinaria	II-1-01
Impianti idrici servizi igienici	6 mesi	Da realizzarsi in occasione della ristrutturazione dei servizi igienici	Saracinesche per l'intercettazione acqua e sezionamento dell'impianto	Verifica stato di funzionalità	1 anno	Ordinaria	II-1-01
Impianto di terra e scariche atmosferiche	5 anni	Già in opera, collegamento e verifica di funzionamento da svolgersi durante l'adeguamento degli impianti elettrici	Dispersori di terra, collegamenti equipotenziali	Verifica periodica ai sensi del DPR 462/01	5 anni	Ordinaria	II-1-01

CAPITOLO III
INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

Scheda III-1: Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Codice scheda:	SCHEDA III-1

Elaborati tecnici per i lavori di:
Palestra della succursale della scuola E. Fermi, via Corsani, Risanamento conservativo della copertura, manutenzione infissi e rinnovo spogliatoi

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
Progetto Esecutivo	Arch. Lorenzo Marra	NOVEMBRE 2019	Comune di Prato Servizio Edilizia Pubblica	

ELENCO ALLEGATI

- ☐ schemi grafici
- ☐ tavole di progetto e documentazione tecnica as build
- ☐ particolari tecnici esecutivi/costruttivi
- ☐ documentazione fotografica;
- ☐ documentazione dispositivi di protezione in esercizio
- ☐ _____

QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

Il presente documento è composta da n. 20 pagine.

1 Il C.S.P. trasmette al Committente COMUNE DI PRATO il presente FO per la sua presa in considerazione.

Data 13/11/2019 **Firma del C.S.P.** - LORENZO MARRA (digitale)

2 Il committente, dopo aver preso in considerazione il fascicolo dell'opera, lo trasmette al C.S.E. al fine della sua modificazione in corso d'opera

Data _____ **Firma del committente** _____

3 Il C.S.E., dopo aver modificato il fascicolo dell'opera durante l'esecuzione, lo trasmette al Committente al fine della sua presa in considerazione all'atto di eventuali lavori successivi all'opera.

Data _____ **Firma del C.S.E.** _____

4 Il Committente per ricevimento del fascicolo dell'opera

Data _____ **Firma del committente** _____